REGIONE: ”BANDO PER 3 PRECARI PERCHE’ MANCANO FIGURE TRA ASSUNTI”

8 Gennaio 2015



L’AQUILA – “Le tre figure professionali a tempo determinato necessarie a far funzionare l’Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Abruzzo non sono, per la loro specificità, già reperibili tra il personale già in servizio in Regione o tra quello in esubero delle province o ancora nelle graduatorie del concorsone Ripam, come generalmente impongono le nuove norme sulla pubblica amministrazione”.

Ad assicurarlo ad *AbruzzoWeb* sono gli uffici della Regione.

La delibera che vara le assunzioni a tempo è stata approvata l’11 dicembre scorso, in una seduta presieduta dal governatore, Luciano D’Alfonso, alla presenza degli assessori Mario Mazzocca, Silvio Paolucci, Dino Pepe, Marinella Sclocco. Erano invece assenti gli assessori Donato Di Matteo e Giovanni Lolli, vice presidente.

Il bando, che dà esecuzione alla delibera, ed è firmato dal dirigente del servizio amministrativo Lavori pubblici Antonio Iovino, è rivolto a un assistente al monitoraggio dei flussi informativi, un assistente alla programmazione lavori, servizi e forniture e un assistente alla pubblicazione e controllo bandi di gara. Durata del contratto un anno, prorogabile, con retribuzione 20 mila euro ciascuno.

La delibera dà seguito al decreto legislativo 163 del 2006, e alla legge regionale 53 del novembre 2012 che prevede l’istituzione anche in Abruzzo dell’Osservatorio regionale dei lavori pubblici, come articolazione del dipartimento lavori pubblici, e che fa riferimento a livello nazionale all’Anac, l’Autorità nazionale anti-corruzione.

Compito dell’Osservatorio, quello di “garantire la trasparenza delle procedure dei contratti pubblici, la pubblicità degli atti e la massima diffusione dei dati, il rispetto dei principi di efficienza ed economicità, l’assistenza alle amministrazioni aggiudicatrici, nonché per concorrere alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al rispetto della contrattazione collettiva”.

Nella delibera si specifica che la direzione Lavori pubblici, con una nota del maggio 2014 “evidenzia che i profili professionali individuati come necessari al funzionamento dell’osservatorio non sono rinvenibili all’interno della vigente declaratoria dei profili”, Tradotto: tra il personale già in servizio in Regione.

E neanche si trovano nelle graduatorie del concorso Ripam Abruzzo, quello che ha selezionato il personale oggi impegnato negli uffici della ricostruzione post-sisma, in quanto “le categorie professionali risultano diverse da quelle necessarie al funzionamento dell’Osservatorio”.

Il bando riconosce valorizza infine l’esperienza acquisita presso la sezione regionale dell’Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Abruzzo dai precedenti lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 22 novembre 2012, attribuendo loro un maggior punteggio di partenza. *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli